

Abitare le possibilità:  
l'esperienza dell'Università di Pisa

prof. Paolo Mancarella

Università di Pisa  
*paolo.mancarella@unipi.it*

Gallarate, 18/05/2024

- 1 Da dove siamo partiti
- 2 La Legge 17/99
- 3 USID: il Servizio Disabili di Pisa
- 4 La realtà italiana
- 5 Due testimonianze

- Nel gennaio 1999 viene emanata la [Legge 17/99](#) che integra e modifica la ben nota [Legge 104/92](#) in materia di Università
  - gli Atenei sono tenuti a nominare un Docente Delegato dal Rettore con *“funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l’integrazione nell’ambito dell’ateneo”*
- L’allora Rettore di Unipi, il compianto prof. Luciano Modica, decide di affidarmi tale delega
  - perché delegare un informatico che si occupa di tutt’altro?
- Una parentesi: la genesi della Legge 17/99
  - una buona legge (non capita spesso di poterlo affermare . . .)

# Legge 17/99: la genesi

- Modifica la legge-quadro la 104/92 introducendo il tema Università
  - una paginetta, solo due articoli: semplice ma efficace
- È il risultato di una **proposta di legge presentata da studenti di scuole superiori** alla Camera dei Deputati in occasione dell'iniziativa *Ragazzi in aula* (proposta n. 85, seduta del 16 maggio 1998)
  - Estensori: 2 studentesse e 3 studenti dell'Istituto tecnico commerciale geometri "P. Calamandrei" di Sesto Fiorentino (Firenze)
- Delle 6 proposte di Legge presentate in quella seduta, è quella che ha ottenuto il maggior numero di voti favorevoli
  - Presenti 512
  - Votanti 462
  - Astenuti 50
  - Maggioranza 232
  - SI: **420**
  - NO: 42

## Dalla relazione di accompagnamento alla proposta

*A farci riflettere è stata la lettera di un ex allievo del nostro istituto che **all'università, diversamente che nella scuola secondaria superiore, si è trovato da solo**, alle prese con imponenti barriere architettoniche, senza supporti didattici specifici e senza la garanzia di esami con ausili o prove equipollenti che tenessero conto del suo handicap fisico. Secondo noi, se lo studente disabile ha garanzie solo fino alla scuola secondaria superiore, non sono realizzati né i principi di **piena integrazione** e di **piena partecipazione** della persona handicappata alla vita della collettività di cui all'articolo 1, lettere a) e b), della legge n. 104 del 1992, né il **diritto allo studio di cui all'articolo 34 della Costituzione**. Quest'ultimo, infatti, insieme all'articolo 3, comma 1, dice che i **capaci e meritevoli hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi senza distinzione di condizioni personali**. Ed è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che, limitando di fatto l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (articolo 3, comma 2, della Costituzione).*

- Gli Atenei devono garantire agli studenti disabili
  - sussidi tecnici e didattici specifici
  - il supporto di appositi servizi di **tutorato specializzato**
  - il trattamento individualizzato per il superamento degli esami universitari
- Ogni Ateneo deve istituire un **docente** delegato dal Rettore
  - è l'unica delega rettorale prevista per Legge
- Viene finalizzata una apposita quota a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO)
  - 2000-2012: € 6M
  - **2012-2016: € 6.5M** (+€ 0.5M per servizi DSA)
  - 2017-2019: € 7.5M
  - 2020-2022: € 8M
  - 2023: € 13M

## Prima

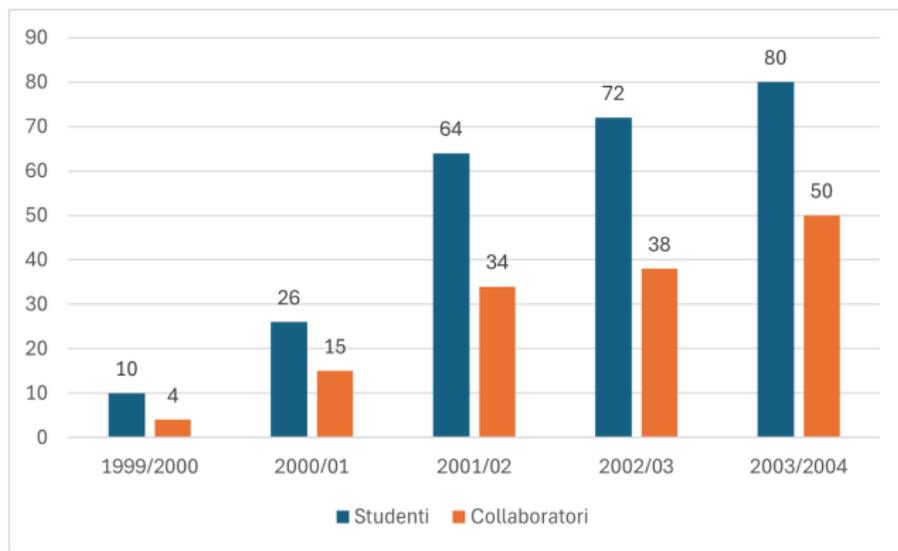
Gli interventi a favore degli studenti disabili hanno carattere *sporadico*, estemporaneo, quasi sempre stimolati da richieste specifiche (con qualche eccezione)

## Dopo

L'Ateneo è tenuto ad adottare un approccio di tipo *sistematico*

# L'esempio di Pisa

- Nomina primo delegato: luglio 1999
- Istituzione USID (Ufficio Servizi per l'Integrazione studenti con Disabilità): aprile 2000



- Il **tutorato specializzato** della L. 17/99 inteso come un insieme di servizi mirati all'**integrazione** dello studente disabile nella vita universitaria
- Non interventi a priori per tutti, ma su richiesta dello studente: i servizi forniti devono essere improntati alla **personalizzazione**
- Ruolo centrale per coadiuvare tutor e altri collaboratori nella conoscenza della **specificità** dei problemi dello studente disabile
- Il Docente Delegato coordina le attività anche in collaborazione con i docenti **referenti** presso i 20 Dipartimenti

## Accoglienza

- Assistenza nella pianificazione del percorso universitario
  - questionario conoscitivo
  - colloqui individuali
- Supporto per prove di ammissione e test di valutazione
  - sussidi tecnici e informatici
  - tempo aggiuntivo
  - affiancamento di assistente/interprete

## Servizi per la Didattica

- pianificazione aule e orari
- ausili tecnologici
- postazioni attrezzate nelle biblioteche
- interpreti o facilitatori della comunicazione
- modalità di esame individualizzate
- sostegno economico e amministrativo per soggiorni all'estero
- **Tutoring didattico**

## Sport e disabilità

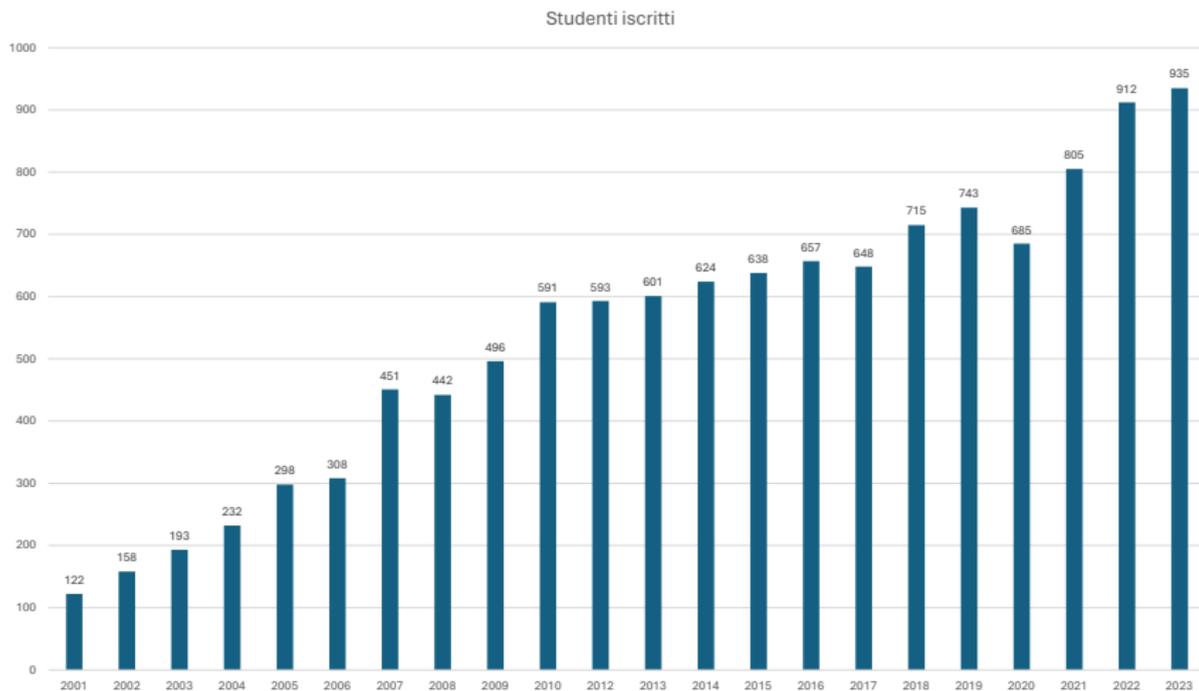
- Sportello informativo Sporthabile
  - in collaborazione col CIP (Comitato Italiano Paralimpico)
  - attività sportive inclusive presso il CUS Pisa

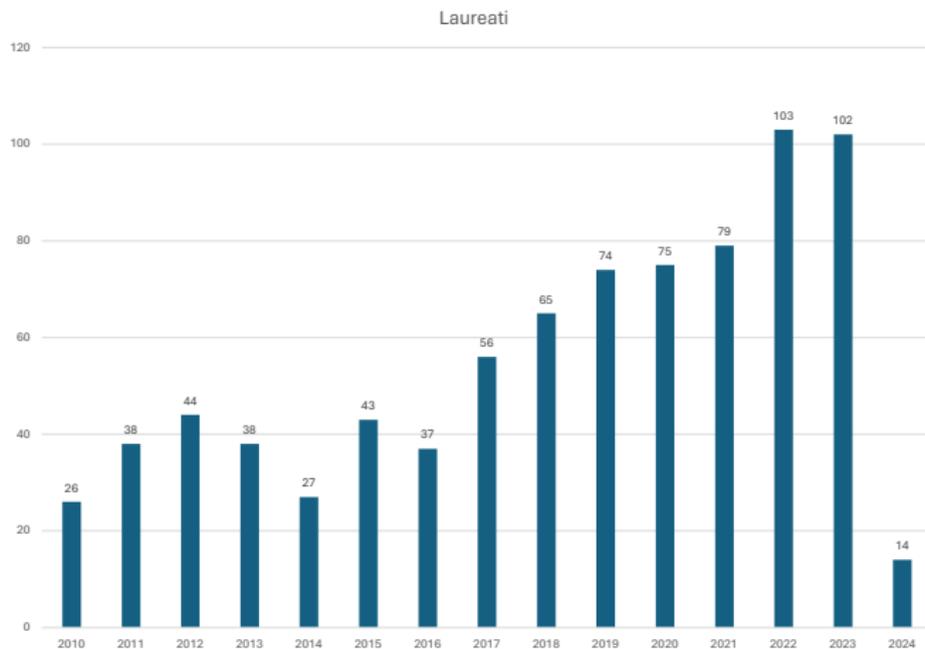
## Avviamento al lavoro

- Sportello informativo Collocamento Mirato
  - in collaborazione con il Servizio collocamento della Regione Toscana
  - colloqui di orientamento
  - bilancio di competenze
  - percorsi formativi

- Allo studente disabile vengono affiancati compagni di corso o studenti senior
  - raccolta di appunti
  - studio individuale
  - frequentazione di biblioteche e sale studio
  - ...
- Volontari del servizio civile
- Collaborazioni part-time (150 ore) attraverso bando [dedicato](#)
- Si tratta di un passo fondamentale nell'ottica dell'[integrazione](#)
- Non può prescindere da percorsi di [sensibilizzazione e formazione](#) dei tutor

# Trend iscritti



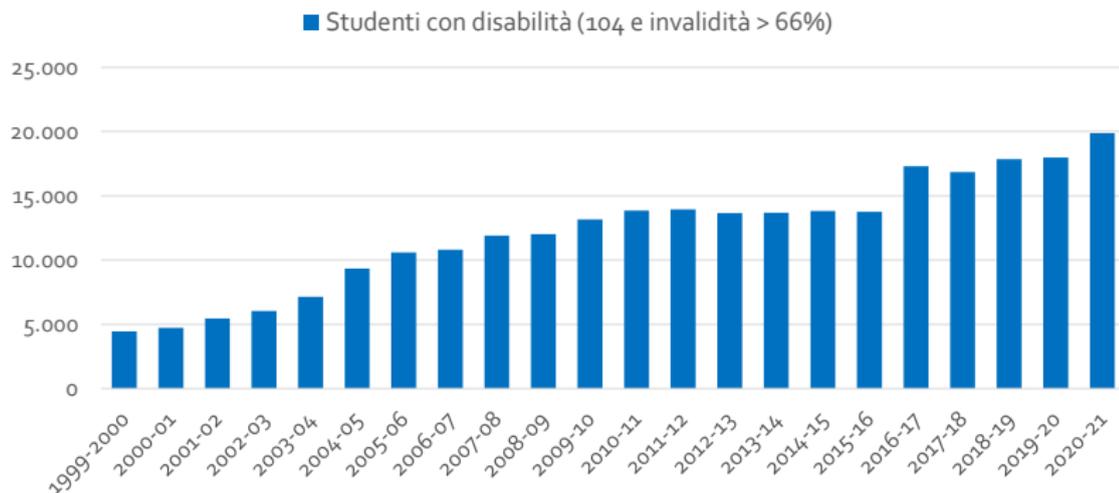


# Condividiamo le esperienze: la collana Progetti di Vita

- Nasce dal desiderio di condividere le esperienze e le storie di studenti e studentesse con disabilità, ma anche di coloro che ne hanno condiviso il percorso
- Volumetti ad accesso aperto editi dalla Pisa University Press  
<https://progettivita.unipi.it/>
- Nasce nel 2021
  - VOL.1 Esperienze al tempo del Covid-19
  - VOL.2 L'ingresso nel mondo del lavoro
  - VOL.3 L'espressione letteraria e artistica
  - VOL.4 Accessibilità comunicativa e sordità
- Prossime uscite
  - Vivere e far crescere i musei universitari
  - Sport e Disabilità
  - Compagni di viaggio (esperienza di tutorato)
  - Musica e disabilità

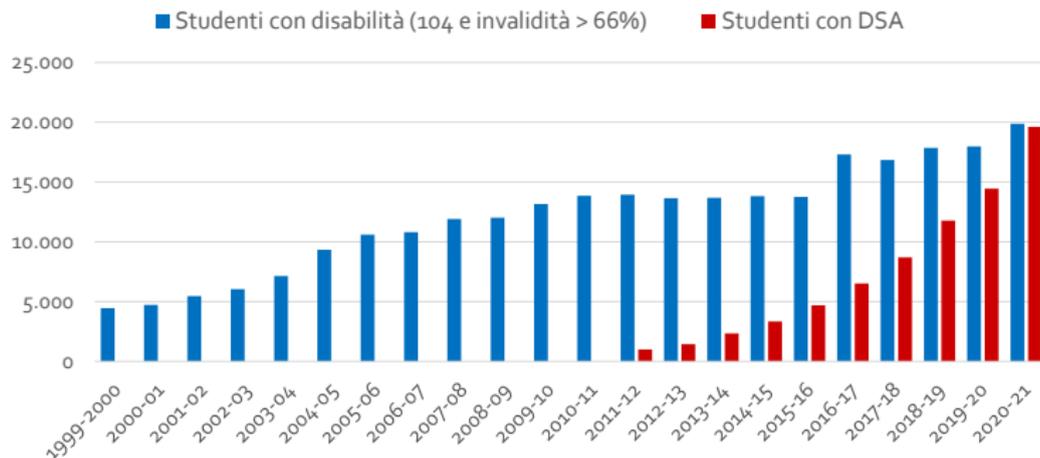
- Oggi tutti gli Atenei italiani sono dotati di un servizio disabilità/DSA
- Decisivo il ruolo di coordinamento della CNUDD - Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità
  - A cavallo tra il 1999 e il 2000 i Delegati Disabilità di un buon numero di Atenei si incontrano per favorire scambi di esperienze e buone prassi
  - Tappa importante: convegno *Università e Disabilità dopo la Legge 17 del 99*, Roma 20/12/2000, alla presenza dell'allora Presidente della Camera On. Luciano Violante
  - Viene istituita agli inizi del 2001
- Subito riconosciuta dalla CRUI (la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) quale organismo nazionale di coordinamento e di indirizzo
- La CNUDD è divenuta ben presto riferimento del Ministero per tutto ciò che riguarda l'attuazione della Legge 17/99 (e successivamente anche della Legge 170/2010)

## Studenti con disabilità negli Atenei statali



Fonte: Elaborazioni CNUDD su dati MUR

## Studenti con disabilità e DSA negli Atenei statali



Fonte: Elaborazioni CNUDD su dati MUR

- Sindrome X-fragile
- Laurea triennale in **Discipline dello spettacolo e della Comunicazione** con 110 e lode (giugno 2014)

*La maratona della mia vita sta continuando, dopo aver lottato duramente per avere una giusta dignità che ho ottenuto, ho deciso di intraprendere un altro bel percorso, quello universitario. Non è stato difficile scegliere la facoltà, qualcuna non faceva per me e per qualche altra era l'opposto, non facevo io per lei. Quindi ho scelto seguendo i miei principali interessi, cioè cinema, musica e teatro: tutti linguaggi che l'uomo usa per comunicare. Devo dire che la paura di iniziare nuove battaglie per dimostrare la mia facoltà di comprensione e per far accettare la mia necessità di sostenere gli esami in modo diverso dalla maggior parte degli altri studenti, era tanta. Invece, davanti a me si è aperto un mondo. Sono riuscito a conquistarmi un posto da vero studente all'Università.[...]*

*La bellezza di essere accettato con le mie caratteristiche, belle e meno belle, non ha prezzo, come del resto riuscire ad ottenere tante soddisfazioni. Proprio grazie a questo percorso intrapreso sentendomi alla pari, sono riuscito a dare il meglio di me, fino ad arrivare a laurearmi. E il giorno della mia laurea, il 30 giugno 2014, mi sono sentito finalmente in grado di poter mettere alla prova le mie capacità di controllo delle emozioni e le mie competenze sociali, più ancora di quelle culturali. È stata dura ma ce l'ho fatta, la mia autostima ha perforato i sette cieli, ma ciò nonostante mi rendo conto che non potrei essere qui a parlarvi di tutto questo se non avessi avuto alle spalle una magnifica squadra formata da familiari, amici vecchi e nuovi, giovani e adulti, insegnanti che mi hanno concesso un credito senza lasciarsi condizionare dalle sfavorevoli apparenze, persone che in ambito universitario lavorano per creare i presupposti culturali e logistici che permettano l'inclusione. Una squadra in cui esistono solo titolari, dove tutti sono necessari, nella quale non sono previste le panchine per le riserve.*

- Laurea magistrale in **Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media** con 110 e lode (ottobre 2018)
- Tesi: “Il percorso. Vicissitudini di una persona particolare che aspira a conquistare il diritto di vivere la propria vita”

*Quando, alla fine del corso di studio, mi sono trovato a dover scegliere l'argomento per la tesi, non ho avuto dubbi: raccontare una storia, la mia. Così mi sono messo alla prova con questo tentativo di scrittura scenografica autobiografica [...] Ancora una volta mi trovo a dover ringraziare l'Università di Pisa che mi ha permesso di conseguire questo nuovo traguardo della laurea magistrale. Quando ho scelto l'argomento della tesi ero titubante per il timore di scadere nella banalità. Una sensazione di inadeguatezza data dal confronto della mia semplice storia con quelle importanti di eroi antichi e moderni. Mi ha aiutato a uscire da questa incertezza (non del tutto) la riflessione sul film 'Ovosodo', di Paolo Virzì, incentrato su un personaggio antieroico per eccellenza che, nonostante tutto, esce dalla storia con una sua umanità piena di dignità.*

- Sindrome X-fragile
- Laurea triennale in [Lettere moderne](#) con 110 e lode (ottobre 2014)

*Quando un foglio di carta con firme e bolli ha attestato le mie capacità e mi ha concesso la libertà di continuare la mia strada chiudendo una parentesi difficile durata 18 anni, fra tanti dubbi e un'unica certezza (desideravo con tutto me stesso continuare gli studi), sono approdato a Pisa. Una condizione genetica non è cosa che muti nel tempo e certo non dev'essere stato semplice per i miei docenti universitari "decodificare" il mio linguaggio fatto di "borbottii" per selezionare i rumori che impediscono l'ascolto, di dita nelle orecchie per modulare i suoni in entrata e rendere comprensibili le singole parole, di osservazioni dalla finestra non come sintomo di distrazione ma come mezzo di concentrazione, di fughe strategiche per contenere le emozioni... eppure nessuno di loro ha rinunciato al rischio della delusione, finalmente attenti compagni di viaggio e non semplici spettatori della mia diversità.*

*L'imprevedibilità degli eventi, che sempre fa capolino dalle pieghe dell'esistenza e ci spaventa cogliendoci di sorpresa, può trasformarsi in opportunità se ci apriamo al rischio della scelta. Parlo per me che ho scelto di lasciare la mia casa, la mia città, i miei fratelli, le mie abitudini, tanto importanti per me, per inseguire un sogno e parlo anche per i miei docenti che, scegliendo la via della fiducia, mi hanno nutrito con naturalezza della loro competenza, volti amabili e sorridenti che, insieme alla mia famiglia e ad alcuni amici, mi hanno aiutato a trasformare un sogno in una appagante realtà.*

- Laurea magistrale in [Lingua e Letteratura Italiana](#) con 110 e lode (novembre 2017)
- Tesi: “L’incontro con l’Altro: la diversità tra mito, fiaba e realtà”

*È vero io ho scritto questa tesi per me, per cercare di capire come migliorare la mia condizione attraverso l'esperienza di altri, tanti altri, molti di più di quanti potrebbe offrirmene la realtà. La letteratura non è pura immaginazione, si ispira alla realtà che spesso è assurdamente irreali. Incontrare l'altro secondo la norma codificata è la mia maggiore difficoltà, qualcuno potrebbe dire che siamo tutti diversi, sarebbe come dire che siamo tutti eguali e negare l'esistenza di una diversità che esula dal concetto che ogni essere è unico. Scrivendo la mia tesi ho avuto modo di imparare molto su me stesso e sugli altri e di pensare che la vita assomiglia ad un continuo incontro con l'alterità [...] Dipende da chi guarda essere noi o gli Altri, difficile trovare chi, andando oltre i propri condizionamenti culturali, sociali ecc., accarezzi pietosamente la gobba di Tersite o veda il principe chiuso nel ranocchio. Posso concludere anche che io sono un ragazzo fortunato*

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**